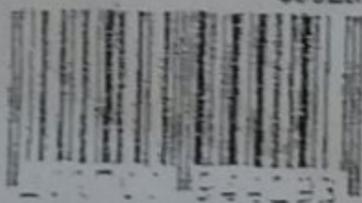


AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
COSENZA



N. Prot. 0094419

del 24/06/2017

Titolo/Classe/Sottocl.

II 5 1

Al Sindaci dei Comuni
della Provincia di Cosenza
Loro Sedi

E p.c.: A Sua Eccellenza
Prefetto di Cosenza
Gianfranco Tomao
Sede

Al Signor Questore di Cosenza
Giancarlo Conticchio
Sede

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Provinciale
Dott. Raffaele Mauro
Sede

Al Direttore UOC Igiene Pubblica
Azienda Sanitaria Provinciale
Dott. Mario Marino
Sede

Oggetto: assistenza sanitaria in occasione di manifestazioni eventi con partecipazione di pubblico.

Continuano a pervenire a questa Centrale Operativa diverse richieste incongrue o temporalmente fuori limite relative all'assistenza sanitaria durante manifestazioni o eventi che prevedono partecipazioni di pubblico. Visto che la precedente comunicazione inviata nel giugno 2016 (prot. 84395 del 20/06/2016) non ha sortito l'effetto sperato, visti i recenti accadimenti di Torino, vista la circolare del Ministero dell'Interno del 07/06/2017 che qui si allega in copia, con il preciso scopo di sensibilizzare le Amministrazioni Comunali, che quotidianamente sono il front office delle richieste di permessi per l'organizzazioni di eventi vari e manifestazioni, si reitera questa nota che riporta ampi stralci della vigente normativa (repertorio atti n°91 del 5 agosto 2014 Presidenza Consiglio dei Ministri Conferenza Unificata) e alcune indicazioni pratiche.

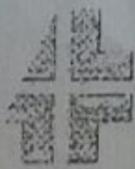
<< Gli eventi e/o manifestazioni si distinguono, rispetto alla pianificazione, in:

- programmati e/o organizzati che richiamano un rilevante afflusso di persone a fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, Organizzazioni/Associazioni, Istituzioni pubbliche;
- non programmati e non organizzati, che richiamano spontaneamente e in un breve lasso di tempo un rilevante afflusso di persone in un luogo pubblico o aperto al pubblico (es. raduni spontanei e improvvisi nelle piazze o nelle pubbliche vie, funerali di personalità, sommosse).

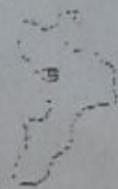
Gli eventi/manifestazioni di cui sopra, in relazione al livello di rischio, ovvero alla probabilità di avere necessità di soccorso sanitario, possono essere classificati in base alle seguenti variabili:

- tipologia dell'evento
- caratteristiche del luogo
- affluenza di pubblico



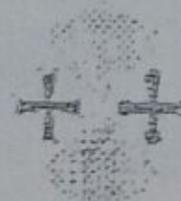


SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

COSENZA



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie



Centrale Operativa 118 Cosenza
Direttore Dott. Riccardo Borselli

REGIONE CALABRIA

Nel caso degli eventi di cui al precedente punto a) l'identificazione del livello di rischio può, in fase iniziale, essere calcolata dallo stesso organizzatore dell'evento applicando i punteggi riportati nella "Tabella per il calcolo del livello di rischio da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione" (allegato A1).

Nel caso invece degli eventi di cui al precedente punto b), che per loro caratteristica sono non organizzati e, talvolta, imprevedibili e improvvisi, il livello di rischio non può essere preventivamente calcolato: se ritenuto utile e ci fosse un tempo minimo di preavviso/informazione del rispetto all'evento, è facoltà delle Istituzioni deputate all'ordine e alla sicurezza pubblica valutare la possibilità di utilizzare la classificazione allegata per dimensionare l'eventuale supporto da mettere a disposizione.

Responsabilità e modalità organizzative

Relativamente agli eventi di cui alla lettera a), gli organizzatori degli stessi, devono rispettare tutti gli obblighi espressamente previsti dalla normativa vigente in ordine all'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente all'evento/manifestazione (es. atleti nelle competizioni sportive).

Oltre agli obblighi di cui al precedente punto, gli organizzatori devono garantire un'adeguata pianificazione dei soccorsi sanitari anche per coloro che assistono all'evento/manifestazione (es. spettatori).

Al fine di garantire un adeguato livello di soccorso è necessario che gli organizzatori osservino le seguenti indicazioni:

a) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 15 giorni prima dell'inizio;

b) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 30 giorni prima dell'inizio;
- trasmissione del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118.

c) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto elevato:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 45 giorni prima dell'inizio;
- acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;

d) per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio:

- presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni.

e) per tutte le tipologie di evento, con qualsiasi livello di rischio, di cui alle precedenti lettere, in cui l'organizzatore è una Amministrazione Comunale, fermo restando i criteri, le modalità e i tempi previsti dal presente documento, il Comune stesso ha la facoltà di limitarsi a trasmettere al Servizio di Emergenza Territoriale 118 la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il Piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione.

E' competenza del medico presente nelle Commissioni di vigilanza, verificare tale documentazione e richiedere un confronto con il Servizio di Emergenza Territoriale 118, se ritenuto opportuno.

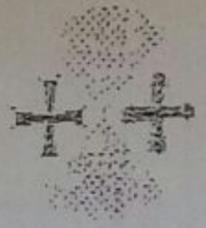
Gli oneri economici della pianificazione sanitaria e della messa in disponibilità di mezzi, di squadre di soccorso e di ogni altra risorsa prevista dalla pianificazione stessa, a supporto di eventi/manifestazioni programmati di



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
COSENZA



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie



Centrale Operativa 118 Cosenza
Direttore Dott. Riccardo Borselli

cui alla lettera a), sia in favore dei partecipanti sia degli spettatori, sono a carico degli Organizzatori dell'evento/manifestazione.>>

Appare chiaro che il nulla osta allo svolgimento delle manifestazioni da parte delle Commissioni di Vigilanza risulta subordinato alla produzione di un piano sanitario di assistenza validato se richiesto dalla Centrale Operativa del 118; la redazione e presentazione di questo piano ha tempistiche precise che mai vengono rispettate.

Al Servizio 118 continuano ad arrivare, piuttosto che le corrette comunicazioni dei piani sanitari da validare, le richieste di assistenza sanitaria che il nostro servizio in molti casi non può e non deve erogare.

Si prega pertanto i Sigg. Sindaci di mettere in atto opera di sensibilizzazione verso gli organizzatori di eventi e manifestazioni per il rispetto della vigente normativa. Il Servizio 118 dovrà segnalare alle Autorità Competenti (Prefettura e Questura) eventuali difformità dalla norma.

Certi di positivo riscontro e disponibili ad ogni collaborazione istituzionale si porgono cordiali saluti.

Cosenza, 24 giugno 2017.

Il Responsabile della Centrale Operativa 118 di Cosenza
Dr. Riccardo Borselli

Si allega link per scaricare normativa: <http://www.regione.emilia-romagna.it/ty/area-bolettini/bolettini-in-favore-della-legge-periodica-parti-seconda-2a-2015-28-25-3169560578/accoglimento-dell'accordo-tra-il-governo-le-regioni-e-le-province-autonome-d-trento-e-di-bozago-sul-documento-redatto-linea-d-accordo-sull'organizzazione-dei-corsi-sanitari-nei-eventi-e-nelle-manifestazioni-programmate-presso-in-date-5-aggiosto-2014/ad-opp2015503-all-act.pdf>
Si allega inoltre circolare del Ministero degli Interni del 07/06/2017

